Sulla strada – Rassegna stampa 11 luglio 2017

PRIMO PIANO

Incidente mortale, ubriaco al volante: sale a due il numero delle vittime
Dopo la morte della moglie è deceduto anche l'imprenditore Loris Fraticelli, coinvolto sabato sera in un incidente stradale. Lo schianto provocato da un 30enne senigalliese

11.07.2017 - Non ce l'ha fatta l'imprenditore Loris Fraticelli, 82 anni, rimasto gravemente ferito nello schianto di sabato sera a Calcinelli di Saltara, in provincia di Pesaro. A provocare l'incidente un 30enne di Senigallia, che non si era fermato allo stop. Il giovane, sottoposto ad alcol test, era poi risultato positivo, con un valore superiore ad 1,50 g/l. La moglie di Fraticelli invece era morta sul colpo. Entrambi i coniugi erano diretti nell'abitazione di uno dei loro figli, quando una Lancia Delta li ha travolti. Un impatto violentissimo che non ha lasciato scampo ad Adriana, 72 anni, mentre il noto imprenditore era rimasto gravemente ferito.
Fonte della notizia:
http://www.anconatoday.it/cronaca/incidente-stradale/calcinelli-ubriaco-morto-imprenditore.html

NOTIZIE DALLA STRADA

Travolti dopo lite, la Procura chiede omicidio volontario

11.07.2017 - La Procura di Torino ha chiesto di modificare in omicidio volontario il capo d'imputazione per Maurizio De Giulio, l'uomo che domenica scorsa ha travolto la moto con la coppia di giovani dopo una lite in strada, causando la morte di una giovane di 27 anni, Elisa Ferrero. Il gip si è riservato di decidere. La richiesta è stata avanzata durante l'udienza di convalida dell'arresto. L'ipotesi di reato iniziale è di omicidio stradale. Intanto rimangono stabili le condizioni di Matteo Penna, il 29enne torinese che era in moto con la fidanzata. E' ricoverato all'ospedale Cto di Torino. Intubato, ha riportato un trauma cranico e toracico. La prognosi è riservata. Maurizio De Giulio, il 51enne di Nichelino alla guida del furgone, è recluso al carcere 'Lorusso e Cotugno'.
Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/piemonte/notizie/2017/07/11/travolti-dopo-lite-motociclista-stabile_d92065e3-a964-428c-90ae-da2fb5a3b9c9.html

---

Assicurazioni, maxi-retata contro i furbetti, un'auto su 165 senza tagliando: fermato anche un carro funebre

11.07.2017 - Anche un carro funebre, con tanto di salma da portare al cimitero, è risultato privo di assicurazione nel corso dei controlli della Polizia stradale per la prima operazione ad alto impatto sulla verifica della copertura assicurativa degli autoveicoli. Un'auto su 165 gira in Italia priva di assicurazione secondo il bilancio dell'operazione «Mercurio Eye Insurance» condotta dalla Polizia di Stato, in collaborazione con l'ANIA, su tutto il territorio nazionale in 103 province dal 3 all'8 luglio. Lo 0,6% dei 419.612 veicoli controllati è risultato senza

assicurazione. Sono state 2.419 le auto sequestrate, con 12 persone arrestate e 45 denunciate. L'identikit di chi era alla guida è nel 90% dei casi italiano, over 50, per 40% con precedenti penali con auto di cilindrata compresa tra i mille e i 5 mila. «Si tratta di una grave forma di illegalità che colpisce anzitutto chi rimane vittima di un incidente stradale che tra mille problemi, più o meno pesanti a seconda della gravità del sinistro, non ha l'immediato ristoro dei danni e deve rivolgersi al Fondo di garanzia per le vittime della strada. Fondo - ha spiegato, presentando il bilancio dell'operazione, Roberto Sgalla direttore delle Polizie di specialità - che è finanziato dalle imprese di assicurazione attraverso l'applicazione di una percentuale ad ogni contratto RC auto e che, nel garantire una funzione sociale, grava indistintamente su tutti gli assicurati». Secondo Sgalla «in Italia non pagare l'assicurazione auto non è considerato un disvalore sociale e ciò è alla base di un fenomeno odioso che va poi ad alimentare episodi di pirateria stradale di chi si allontana dal luogo dell'incidente senza prestare soccorso alla vittima proprio perché consapevole di circolare senza assicurazione e, pensando di sfuggire alle conseguenze della propria azione, commette un reato ancor più grave». «Senza sottovalutare - ha aggiunto - il prefetto Vittorio Rizzi della direzione centrale Anticrimine della Polizia - i casi in cui la mancata copertura assicurativa è il sintomo di più gravi forme di illegalità, perché chi delinque non si preoccupa di assicurare i veicoli usati per commettere i reati». Dalle Alpi alla Sicilia, tante le storie curiose raccolte dalle pattuglie dei Reparti Prevenzione Crimine, della Polizia Stradale e Volanti delle Questure nel corso dei controlli. Dal nonno siciliano di 82 anni che aveva voglia di ciliegie ed è uscito con un occhio bendato, senza assicurazione e la patente scaduta da quattro anni; al parroco in Abruzzo che ha confessato subito le sue colpe; all'uomo di Bari, evaso dagli arresti domiciliari e che circolava con patente revocata, dando le generalità del fratello; al carro funebre senza assicurazione in provincia di Nuoro che è stato scortato dalla Polizia fino in chiesa per consentire la celebrazione del funerale; al testimone di nozze a Palermo rimasto a piedi. In una settimana di controlli, la novità assoluta è stata l'impiego del tecnologico e rinnovato sistema Mercurio che, attraverso il collegamento diretto alla banca dati dell'ANIA, ha permesso ai poliziotti di effettuare controlli rapidi ed in tempo reale, anche durante il pattugliamento, sulle targhe dei veicoli in circolazione sulle principali arterie stradali ed autostradali della nostra penisola. «La normativa sul controllo remoto - ha sottolineato infine Sgalla - è purtroppo ancora inefficiente perché mancano i regolamenti attuativi delle norme che auspichiamo arrivino presto».
Fonte della notizia:
http://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/assicurazioni_retata_contro_furbetti_auto_fermato_anche_carro_funebre-2556195.html

---

Auto non assicurate, crolla il tabù: poche quelle fuorilegge
Controlli a tappeto della polizia: su 419.612 autoveicoli controllati solo 2419 veicoli sequestrati per mancata copertura assicurativa
11.07.2017 - Altro che tre (c'è addirittura chi parla di quattro) milioni di auto non assicurate: secondo i nuovi controlli della polizia in Italia sarebbero molto meno di mezzo milione. Dopo avere controllato 419.612 autoveicoli la polizia ha infatti sequestrato per mancata copertura assicurativa appena 2419 veicoli. Siamo allo 0,57% del totale e rapportando questo numero al totale veicoli circolanti in Itallia si scopre quindi che le "vetture fantasma" per l'RcAuto sarebbero molto meno di quanto sbandierato fino ad oggi.
Certo, si può discutere se meno di mezzo milione di veicoli controllati siano una base statistica apprezzabile in rapporto ai quasi 50 milioni di circolante, ma siamo difronte alla vera prima operazione di controllo a tappeto - con metodi scientifici - dei mezzi non assicurati.
Sono stati infatti messe in campo 4000 pattuglie della Polizia di Stato e oltre 8000 poliziotti impegnati quotidianamente in 103 provincie dal 3 all´8 luglio di cui 250 dotate dei sistemi di controllo automatizzato "Mercurio". Una settimana di durissimo lavoro della Polizia di Stato nella prima operazione "MERCURIO EYE INSURANCE" realizzata in collaborazione con l´ANIA, associazione che riunisce le imprese di assicurazione.
"Si tratta - spiegano alla Polizia - di una grave forma di illegalità che colpisce anzitutto chi rimane vittima di un incidente stradale che tra mille problemi, più o meno pesanti a seconda della gravità del sinistro, non ha l´immediato ristoro dei danni e deve rivolgersi al Fondo di garanzia per le vittime della strada. Fondo che è finanziato dalle imprese di assicurazione

attraverso l´applicazione di una percentuale ad ogni contratto RC auto e che, nel garantire una funzione sociale, grava indistintamente su tutti gli assicurati.
E´ un fenomeno che va poi ad alimentare gli odiosi episodi di pirateria stradale di chi si allontana dal luogo dell´incidente senza prestare soccorso alla vittima proprio perché consapevole di circolare senza assicurazione e, pensando di sfuggire alle conseguenze della propria azione, commette un reato ancor più grave".
I numeri però ci dicono che il fenomeno è molto meno grave di quanto immaginato, anche se non vanno sottovalutati i casi in cui la mancata copertura assicurativa è il sintomo di più gravi forme di illegalità, perché chi delinque non si preoccupa di assicurare i veicoli usati per commettere i reati.
Tante anche le curiosità emerse dai controlli a teppeto. "Si va dal nonno siciliano di 82 anni che aveva voglia di ciliegie - spiegano alla Stradale - ed è uscito con un occhio bendato, senza assicurazione e la patente scaduta da quattro anni; al parroco in Abruzzo che ha confessato subito le sue colpe; all´arrestato di Bari, evaso dagli arresti domiciliari e che circolava con patente revocata, dando le generalità del fratello; al carro funebre senza assicurazione in provincia di Nuoro che è stato scortato dalla Polizia fino in chiesa per consentire la celebrazione del funerale; al disabile indigente romano, che circolava senza assicurazione e a cui gli agenti hanno offerto il pranzo dopo il sequestro; al testimone di nozze a Palermo rimasto a piedi".
Fonte della notizia:
http://www.repubblica.it/motori/sezioni/sicurezza/2017/07/11/news/auto_non_assicurate-170508469/

BAMBINI

Bimbo di 2 anni investito dal pirata della strada: è in coma farmacologico
E' caccia alla vettura che l'ha investito

11.07.2017 - Lotta tra la vita e la morte D. il bimbo di soli 2 anni investito da un pirata della strada a Torregaveta. La vettura che ha centrato in pieno il piccolo non si è fermata a prestare soccorso come denuncia Freebacoli. Il bimbo è stato trasportato all'Ospedale Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli e poi trasferito al "Santobono" di Napoli dov'è stato operato e si trova attualmente in coma farmacologico in prognosi riservata. Le sue condizioni sono gravi e necessita ancora di un ulteriore intervento alla cassa toracica, visto che ha dei seri problemi ai polmoni. Le forze dell'ordine sperano di risalire all'automobile che ha investito il bambino attraverso le telecamere di videosorveglianza.
Fonte della notizia:
http://www.napolitoday.it/cronaca/incidente-stradale/investito-bimbo-2-anni-torregaveta.html

SCRIVONO DI NOI

Dieci condanne a Bari per rapine a tir
Responsabili di almeno sei assalti, bottino da 300mila euro

BARI, 11 LUG - Il gup del Tribunale di Bari Alessandra Susca ha condannato 10 persone a pene comprese fra i 7 anni e 2 mesi e i 2 anni di reclusione e ne ha assolta un'altra al termine del processo con rito abbreviato nei confronti dei presunti componenti di una associazione per delinquere accusata di rapine ai tir con sequestro di persona. Sei i colpi che sarebbero stati messi a segno dalla banda fra settembre e ottobre 2015 per un bottino complessivo di oltre 300mila euro. Stando alla ricostruzione fatta dai Carabinieri, coordinati dal pm Fabio Buquicchio, il gruppo organizzava assalti armati ai camion in transito sulle arterie della provincia di Bari con tecniche paramilitari: armi, macchine modificate e blindate, inibitori di frequenze e chiodi per la fuga. I componenti della banda, secondo l'accusa, affiancavano i tir con auto rubate sottoposte a blindatura artigianale, costringevano gli autisti a fermarsi, li sequestravano e imbavagliavano e poi li abbandonavano nelle campagne.
Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/07/11/dieci-condanne-a-bari-per-rapine-a-tir_31b5d565-5f13-4831-a992-b2cdaa967aea.html

---

Marche da bollo clonate: sei arresti, coinvolti avvocati in tre tribunali

di Dario Sautto
11.07.2017 - Bolli falsi: sei arresti, quattro divieti di dimora, sette avvocati interdetti e altri 98 a rischio processo. Si chiude così la maxi inchiesta della Procura di Torre Annunziata che ha portato alla scoperta di un vero e proprio sistema per l'utilizzo di 6571 marche da bollo false, per una truffa di oltre 400mila euro. Le indagini, condotte dai carabinieri del comando anti falsificazione monetaria di Roma e il personale della polizia giudiziaria, polizia municipale e dei carabinieri della stazione di Gragnano, in più step dal 2013 al 2016 hanno portato alla scoperta del sistema. In carcere sono finiti Andrea Andreotti, Augusto Nappo, Innocente Ottaiano e Domenico Viscovo, ai domiciliari Andrea Caruso e Stefano Mautone, divieto di dimora Saverio Buonincontro, Melania Grassi, Vincenzo Marino e Raffaele Monda. Interdetti gli avvocati Pasquale Ambrosino, Antonio Celati, Rita Criscuolo, Carmine Lettieri, Ferdinando Panico, Felice Petrella e Domenico Romano, tutti dei Fori di Torre Annunziata, Nola e Napoli.
Fonte della notizia:
http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/marche_da_bollo_clonate_sei_arresti_coinvolti_avvocati_e_dipendenti_asl-2555919.html

---

Truffe assicurative a Torre Annunziata: 42 indagati, arrestato broker e sospeso un avvocato
di Dario Sautto
TORRE ANNUNZIATA 11.07.2017 - Truffe assicurative, un arresto e sei misure cautelari, mentre sono state denunciate a piede libero 42 persone e sospeso un avvocato. Le indagini, condotte dalla polizia giudiziaria in servizio alla Procura di Torre Annunziata, hanno permesso di fare luce su una serie di truffe assicurative eseguite grazie a false documentazioni. I contraenti risultavano residenti al nord Italia, invece vivevano regolarmente nel Napoletano e riuscivano ad ottenere premi più convenienti dalla compagnie assicurative. Ai domiciliari è finito il broker assicurativo M.C.S., mentre è stato sospeso un avvocato di Castellammare di Stabia.
Fonte della notizia:
http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/torre_annunziata_truffe_assicurative_42_indagati_arrestato_broker_e_sospeso_un_avvocato-2555958.html

---

Truffe assicurazioni auto, 263 denunce
Guardia finanza Catanzaro sequestra beni per 2,3 milioni di euro
CATANZARO, 11 LUG - Una truffa a compagnie assicurative è stata scoperta dai finanzieri del Nucleo di polizia tributaria di Catanzaro che hanno denunciato 263 persone e sequestrato beni per 2,3 mln di euro. In particolare è stata scoperta un'associazione finalizzata alla simulazione di numerosi incidenti che avrebbe ottenuto, in un triennio, rimborsi indebiti per 800 mila euro, di cui 190 mila erogati dallo Stato con il fondo vittime della strada. L'operazione, "Violentemente investito 2", è uno sviluppo di quella che nel 2014 aveva portato a 17 arresti e 156 denunce. Secondo le indagini, gli avvocati Gennaro Pierino Mellea, di 41 anni, e Antonio Bressi (47) - già coinvolti nella prima indagine - avrebbero costituito "cellule" autonome con lo scopo di organizzare falsi incidenti o di aggravarne le reali conseguenze con certificati medici creati ad arte e testimonianze false. A Mellea sono stati sequestrati beni per 1,6 mln mentre a un imprenditore, Fabrizio Nicoletta (44), suo presunto complice, beni per 773 mila euro.
Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/07/11/truffe-assicurazioni-auto-263-denunce_4d124617-3342-4eb8-b178-4ed6428b971e.html

---

La polizia stradale di Asti a caccia dei "furbetti del casello" sull'A21 già spedite oltre 50 multe
Massimo Coppero
ASTI 11.07.2017 - La polizia stradale ora si occupa anche del recupero crediti per le società autostradali. Negli ultimi giorni l'ufficio verbali di Asti ha spedito ad una cinquantina di proprietari di auto e mezzi pesanti le prime sanzioni da 85 euro, con la richiesta di indicare il

nominativo dell'effettivo conducente per la decurtazione di due punti dalla patente, per il mancato pagamento del pedaggio entro i 15 giorni successivi al transito.
Restando sempre frequente il fenomeno di chi per vari motivi non saldava il conto al casello o alla barriera e non versava il dovuto neppure nelle due settimane successive sul conto corrente postale o bancario della società di gestione, le società autostradali già nel 2012 avevano ottenuto una modifica del codice della strada che però di fatto è entrata in vigore solo da fine 2016 quando è diventato operativo l'accordo firmato da polizia stradale e Aiscat (l'associazione dei concessionari). La nuova norma prevede che «prevenzione e accertamento delle violazioni dell'obbligo di pagare il pedaggio» possano essere svolte «anche dal personale dei concessionari autostradali e dei loro affidatari del servizio di riscossione». Non da tutti gli addetti, ma solo dai dipendenti che superano l'esame di qualificazione per svolgere servizi di polizia.
In sostanza, una sorta di «ausiliari del traffico» autostradali. La novità ha reso operativa la modifica al codice entrata in vigore cinque anni fa: cioè le sanzioni per chi «non corrisponde il pedaggio secondo le modalità e le tariffe vigenti» in quanto non ha il contante per saldare il conto, , transita da una corsia sbagliata o si accoda ad un altro mezzo nella corsia Telepass per sfruttare la sua scia e passare velocemente senza pagare.
Il meccanismo È macchinoso, ma sta iniziando a funzionare. Quando gli ausiliari del traffico delle società autostradali individuano il mancato pagamento attraverso la lettura della targa dalle telecamere e accertano che il dovuto non è stato saldato nei 15 giorni successivi, compilano il verbale a carico del proprietario del veicolo che viene girato alla sezione di polizia stradale del territorio (per l'Astigiano le violazioni accertate ai caselli di Asti Est, Asti Ovest e la barriera di Villanova). La polstrada a quel punto invia il verbale che viene «gestito» come una qualsiasi infrazione al codice della strada.
Le targhe «recidive» sono già state inserite dalla società autostradale in un sistema informatico e quando vengono lette dalle telecamere al casello scatta automaticamente l'allarme. In alcuni casi, quando all'uscita c'è un posto di controllo della polizia stradale, il conducente che non ha pagato viene fermato subito.
Fonte della notizia:
http://www.lastampa.it/2017/07/11/edizioni/asti/la-polizia-stradale-di-asti-a-caccia-dei-furbetti-del-casello-sulla-gi-spedite-oltre-multe-GOx6ES8au2JG2jDod9s2SO/pagina.html

---

Polizia stradale, 140 fermati e 9 patenti ritirate. Debutta un nuovo test antidroga
10.07.2017 - Un totale di centoquaranta controlli e nove patenti ritirate. In due hanno inutilmente tentato di sfuggire ai controlli, tra i quali un cinquantenne, recidivo. Questi i risultati dei controlli della polizia stradale su tutto il territorio provinciale dalla mezzanotte di sabato 8 alle 6 del mattino di domenica 9 luglio.
Il nuovo test antidroga Nei guai anche un cremasco di 30 anni risultato positivo alla cocaina. Fermato in piena notte, era in auto insieme ad altre persone. È stato sottoposto ad un nuovo test antidroga basato sul prelievo di un campione di saliva. La sua patente è stata sospesa per 10 giorni, in attesa dell'esame confermativo effettuato dal centro tossicologico della polizia a Roma. In caso positivo verrà segnalato alla Procura come assuntore di sostanze stupefacenti e gli verrà ritirata la patente.
Medici e infermieri La novità riguarda la presenza di un medico e di infermieri ai controlli degli agenti di polizia. In questo modo i test effettuati sulle persone fermate acquisiscono maggior peso in sede giudiziaria. Un giro di vite che in tutta Italia ha già portato ad oltre 39 mila controlli.
Fonte della notizia:
http://www.cremaonline.it/cronaca/10-07-2017_Polizia+stradale,+140+fermati+e+9+patenti+ritirate/

Controlli della polizia stradale, autobus senza documenti e irregolarità sulle ore di guida
Prosegue il giro di vite, la scorsa settimana il conducente trovato senza patente
SAVONA 10.07.2017 - Continuano, specie nei fine settimana estivi, i controlli della polizia stradale per garantire la sicurezza degli utenti in viaggio su strade e autostrade. In particolare

con l'incremento dei volumi di traffico tipici della stagione estiva, aumentano in controlli anche carico degli autobus turistici, sia per la verifica delle condizioni dei mezzi che dell'idoneità psicofisica dei conducenti. Domenica scorsa (il 2 luglio) su dieci autobus turistici controllati, nove sono risultati regolari mentre uno non solo presentava gravi irregolarità sotto il profilo amministrativo, ma addirittura il conducente risultava privo di patente di guida perché revocata, e privo dell'abilitazione professionale per il trasporto persone. Ieri su cinque autobus controllati sono state contestate numerose violazioni tra cui gravi irregolarità dei mezzi, alcune delle quali compromettevano la sicurezza dei veicoli stessi in marcia, mancanza di documentazione relativa alle ore di guida dei conducenti (con contestuale segnalazione agli organi di controllo delle autorizzazioni), ed irregolarità afferenti il rapporto di lavoro con le aziende turistiche.
Fonte della notizia:
http://www.lastampa.it/2017/07/10/edizioni/savona/controlli-della-polizia-stradale-autobus-senza-documenti-e-irregolarit-sulle-ore-di-guida-u0asLVWMmCDqrhvQWqXxCN/pagina.html

INCIDENTI STRADALI

Spoleto, auto contro camion: muore una giovane mamma, il figlio in ospedale
L'incidente in zona San Giacomo, lungo via Flaminia vecchia. Sul posto vigili del fuoco, carabinieri e 118. I dettagli
11.07.2017 - Tragico incidente stradale nel pomeriggio di oggi, martedì 11 luglio. E' accaduto all'altezza di Spoleto, zona San Giacomo, lungo la Flaminia vecchia: l'impatto tra un' auto e un camion, non ha purtroppo lasciato scampo ad una giovane mamma, che viaggiava insieme a suo figlio. Non è ancora chiara la dinamica dell'accaduto, sul posto sono subito intervenuti i vigili del fuoco che hanno estratto dalle lamiere mamma e figlio. Purtoppo per la donna non c'è stato nulla da fare, mentre il figlio è stato trasportato urgentemente in ospedale. Ancora non sono state rese note le generalità della vittima. Sul posto anche i carabinieri di Spoleto. Il figlio della donna, di dieci anni, è stato trasportato all'ospedale di Spoleto. Le condizioni del bambino sono all'esame dei sanitari che al momento stanno eseguendo accertamenti strumentali per escludere lesioni gravi. A dare l'allarme alla centrale regionale del 118 è stato lo stesso conducente del camion.
Fonte della notizia:
http://www.today.it/cronaca/incidente-spoleto-via-flaminia-vecchia-oggi-11-luglio-2017.html

---

Tragico incidente in moto, muore il padre di due giovani figli
A poche ore dall'incidente di domenica sera a Castegnato la notizia che nessuno avrebbe mai voluto scrivere: non ce l'ha fatta Renato Pederboni, morto a 52 anni. Lascia due giovani figli
11.07.2017 - A poche ore dall'incidente e dal ricovero in ospedale la notizia che nessuno avrebbe mai voluto scrivere: non ce l'ha fatta Renato Pederboni, il centauro 52enne vittima di un terribile incidente stradale domenica sera a Castegnato, lungo la Padana Superiore. Avrebbe perso il controllo della sua moto Honda, cadendo rovinosamente a terra. A dare l'allarme alcuni automobilisti di passaggio, che lo avrebbero visto riverso a terra, privo di sensi, a qualche metro di distanza dalla sua moto. Inutili i disperati tentativi di salvarlo: la corsa in ospedale, al Civile, dove comunque è arrivato con il suo cuore che ancora batteva. La situazione è peggiorata qualche ora più tardi: purtroppo, non c'è stato niente da fare. La dinamica del sinistro è al vaglio della Polizia Stradale. Avrebbe fatto tutto da solo: forse a causa di un malore, forse per una distrazione fatale. Un'altra tragedia in famiglia: cinque anni fa Renato aveva perso suo moglie Angela, uccisa da un tumore. Con la morte di papà Renato i figli Alessia (20 anni) e Matteo (24 anni) restano orfani. Già fissata la data dei funerali: saranno celebrati mercoledì mattina alle 10.30 nella chiesa parrocchiale di Castegnato, dove Pederboni abitava.
Fonte della notizia:
http://www.bresciatoday.it/cronaca/incidente-stradale/Renato-Pederboni.html

---

Violento schianto tra auto e moto: grave un centauro di 46 anni

di Paola Treppo
GRADISCA D'ISONZO (Gorizia) 11.07.2017 - Un uomo di 46 anni di Farra d'Isonzo versa in gravi condizioni a seguito di un incidente stradale accaduto questa mattina di martedì 11 luglio a Gradisca d'Isonzo, intorno alle 7.30. Per cause al vaglio dei carabinieri di San Pier d'Isonzo, intervenuti sul posto per i rilievi e per regolare la viabilità, si sono scontrati in via Roma, vicino alla rotonda, una moto da strada di grossa cilindrata e una utilitaria. L'impatto è stato molto violento e ad avere la peggio è stato il centauro, elitrasportato con l'elicottero del 118 all'ospedale Cattinara di Trieste. Illesa invece la donna al volante della macchina. Sul posto anche i vigili del fuoco del Comando di Gorizia per la messa in sicurezza dei mezzi incidentati e per la bonifica della carreggiata.
Fonte della notizia:
http://www.ilgazzettino.it/nordest/udine/grave_incidente_gradisca_isonzo_feriti_centauro_donna_ospedale_trieste_ud-2556010.html

MORTI VERDI

Tragedia nelle campagne di San Bartolomeo, trattore investe e uccide agricoltore
SAN BARTOLOMEO (BN) 11.07.2017 - Un agricoltore ha perso la vita perchè investito dal suo trattore. E' accaduto nelle campagne di S. Bartolomeo alla contrada Macchio, Antonio Palmieri, bracciante agricolo ottantenne, aveva parcheggiato il suo trattore lungo una salita, forse non aveva azionato il freno di stazionamento o lo stesso era malfunzionante fatto sta che il pesante mezzo si è avviato e ha investito in pieno il malcapitato uccidendolo sul colpo. Il tutto sotto gli occhi della moglie che era poco distante e che aveva notato anche il tentativo del marito di fermare il mezzo senza però riuscirvi. Sul posto sono accorsi i carabinieri della stazione della locale compagnia ed i sanitari del Psaut di S. Bartolomeo i quali non hanno potuto fare altro che accertare il decesso di Antonio Palmieri. L'ispezione cadaverica è stata eseguita dal dottor Furio Martino Patete di Foggia medico della medicina legale di Foggia che ha stabilito la causa della morte avvenuta a seguito dello schiacciamento del corpo causato dal passaggio delle ruote. Strazio e dolore della moglie e del figlio dell'uomo hanno poi preso il sopravvento. Una coppia molto conosciuta, dedita alla famiglia e soprattutto al lavoro, molto uniti, umili e gentili. Una tragica sorte ha devastato questa famiglia che si è sempre contraddistinta per il lavoro e i sani valori tramandati di generazione in generazione. Ora si attende la data di fissazione dei funerali per l'ultimo saluto ad Antonio.
Fonte della notizia:
http://www.ilmattino.it/benevento/tragedia_nelle_campagne_di_san_bartolomeo_trattore_investe_e_uccide_agricoltore-2554502.html

---

Moto finisce contro un trattore, muore un ragazzino
A Caselle Torinese. A perdere la vita è stato Lorenzo Carnino, 17 anni, di San Francesco al Campo. Il mezzo agricolo era guidato dall'ex sindaco
CASELLE TORINESE 10.07.2017 - Incidente mortale nel pomeriggio di oggi, lunedì 10 luglio 2017, a Caselle Torinese. A perdere la vita è stato Lorenzo Carnino, 17enne di San Francesco al Campo. Il ragazzo stava percorrendo via alle Fabbriche sulla sua moto da cross quando, intorno alle 15,30, per cause da accertare (verosimilmente per la velocità unita all'asfalto reso viscido dalla pioggia) ha perso il controllo del mezzo, che ha invaso l'altra parte della strada è andato a collidere con il rimorchio di un trattore che proveniva dal senso opposto. Il mezzo agricolo era guidato dall'ex sindaco della cittadina, Giuseppe Marsaglia, che non ha potuto fare nulla per evitarlo. Due coetanei della vittima hanno assistito alla scena e, insieme all'ex primo cittadino, hanno chiamato i soccorsi, ma quando l'ambulanza è arrivata il ragazzo era giù morto. L'incidente è stato rilevato dai carabinieri della stazione cittadina, che indagano sull'accaduto.
Fonte della notizia:
http://www.torinotoday.it/cronaca/incidente-stradale/morto-lorenzo-carnino-san-francesco-campo.html